

Cronisti in classe 2024 il Resto del Carlino



Istituto comprensivo Raffaello Sanzio di Porto Potenza

«Contagiati dal piacere della lettura»

I ragazzi hanno risposto perché amano leggere: «Mi apre la mente», «Scopro nuovi mondi», «Non mi fa sentire solo»

Siamo arrivati in terza media e, tra le tante attività che i nostri insegnanti ci propongono, quello con la lettura è diventato per noi un appuntamento a cui non possiamo rinunciare.

E pensare che eravamo convinti che leggere fosse una cosa noiosa!

Abbiamo iniziato in prima media con la lettura condivisa in classe di un libro scelto dalla professoressa di lettere, abbiamo allestito una biblioteca di classe e, con scansione mensile, abbiamo iniziato a leggere un libro in prestito. Oggi che siamo diventati più grandi e "quasi" pronti a spiccare il volo verso la scuola superiore possiamo definirci dei "lettori" e ne andiamo fieri.

Ognuno di noi ha scoperto di es-



I ragazzi hanno iniziato in prima media a leggere e ora in terza è diventata una piacevole abitudine che li accompagnerà per sempre



AL LAVORO

«Gli insegnanti ci hanno chiesto di recensire i volumi letti»

sere un lettore diverso dall'altro e di avere motivazioni differenti che lo spingono sempre più alla lettura.

«Io leggo perché la lettura mi trasporta in un altro mondo, in un mondo astratto dove, cambiando il nome del personaggio principale, penso che la protagonista sia io».

«Fino a qualche mese fa ero obbligata a leggere, ma adesso dico: leggete perché la lettura è un modo per viaggiare, e non intendo solo con la mente, ma viaggiare sul serio! Leggendo si scoprono nuovi posti, nuove culture e tradizioni completamente differenti dalla nostra. Leggere però non è per tutti, solo per chi ha voglia di scoprire».

«Io leggo perché sono curioso, mi piacciono i libri con molta suspense, così ho voglia di leggere ancora».

«La lettura mi apre la mente su nuovi mondi e mi migliora nella scrittura».

«Io leggo perché... sono fortunata. Ci sono ragazze della mia stessa età che vivono in Paesi di-

versi dal mio e non lo possono fare, anche se vorrebbero...».

«Io leggo solitamente quando mi annoio e sono triste, pochissime volte ho letto un libro mentre stavo con le sorelle e mi stavo divertendo. Leggere mi riempie il cuore di gioia».

La nostra professoressa poi ci chiede di recensire i libri letti uti-

lizzando la nostra creatività e ne scaturiscono sempre dei lavori bellissimi. Parlare di un libro letto non è mai facile, consigliare la lettura è ancora più difficile. Ci siamo inventati di tutto: libri in una scatola, libri su pieghevoli, libri in one pager, libri pop-up. Avevamo bisogno però di un pubblico al quale consigliare

la lettura dei nostri libri così ci è venuta l'idea di allestire una sorta di "fiera del libro" in occasione dell'open day organizzato dalla nostra scuola. Trovato il gazebo ci siamo messi al lavoro per mostrare ai genitori, agli insegnanti delle scuole superiori e ai bambini della scuola primaria i nostri lavori e, in maniera

«accattivante» abbiamo consigliato le nostre letture.

La scuola si è animata e noi siamo stati i protagonisti di questo entusiasmante evento.

Ci permettiamo di dare un consiglio: leggete perché dopo la lettura di una bella storia niente sarà più come prima.

Le alunne e gli alunni delle classi terze A e C

